



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione ordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2018-2020.

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di dicembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presente	Assente
1) Zucco Carla	Sindaco		si	
2) Notaro Rosario Giuseppe	Consigliere	maggioranza	si	
3) Andreoletti Giovanni	"	"	si	
4) Lavatelli Mirko	"	"		si
5) Rusciano Elena	"	"	si	
6) Zanetti Cristina	"	"		si
7) Battaglia Anna Maria	"	"	si	
8) Giambone Alberto	"	"	si	
9) Ramellini Alessio	"	"	si	
10) Salmin Alberto	"	"	si	
11) Maffé Vanessa	"	"	si	
Totali n			9	2

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina Dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Zucco Carla - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2018-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014 n. 126, dispone "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, e s.m.i."

Richiamato l'art. 174 del D.Lgs. 167/2000.

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Considerato che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 al punto 9.3 lett. g) prevede di non allegare il Rendiconto al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione se pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente locale, mentre al punto 9.3 lett. h) prevede di non allegare i bilanci delle partecipate del penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce se pubblicati integralmente nei siti internet degli Enti indicando l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali.

Considerato che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 al punto 9.3 stabilisce che entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo e che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Rilevato che:

- che con deliberazione consigliare in data odierna n.25 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ed è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e si è provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ai sensi dell'art.58 del d.l.112/2008, convertito dalla legge 133/2008, deliberazione che si allega alla presente;
- che con deliberazione consigliare in data odierna n.27 è stato provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- che con deliberazione consigliare in data odierna n.28 è stato provveduto alla determinazione delle aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;
- che con deliberazione consigliare n. 29 in data odierna è stato provveduto alla determinazione delle aliquote relative all'Imposta Unica Comunale per l'anno 2018;
- che non è stato presentato il Programma pluriennale delle Opere Pubbliche, non essendo previsti per il triennio 2018-2020 opere di importo singolo superiore a 100.000,00 euro;
- che non è stato presentato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs.18/04/2016, n.5 non essendo previsti acquisti di beni e di servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro;
- che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge;
- che gli stanziamenti di bilancio dei relativi capitoli fissano il limite massimo della spesa per gli incarichi e le consulenze.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" è obbligatorio a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei decreti attuativi, ovvero con decorrenza 2016 in sede di rendiconto e con decorrenza 2017-2019 in sede di bilancio preventivo.

Richiamato l'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012 che costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla Legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che prevede un saldo di

pareggio di bilancio non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, e la Legge di Stabilità 2017 che stabilisce che a decorrere dall'esercizio 2017, gli Enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012.

Considerato che il disegno di legge di Stabilità presentato per l'approvazione delle Camere prevede analoghe disposizioni anche per l'esercizio 2018.

Considerato che per la determinazione del pareggio di bilancio concorre anche il fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento e dal 2020 anche della quota rinveniente da impiego di avanzo di amministrazione, mentre non devono essere considerati gli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e agli altri fondi rischio e accantonamenti.

Visti:

- l'art. 46 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 relativo alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'art. 166 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, relativo al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa;
- l'art. 6 del Dl 6 marzo 2014, n. 16 in base al quale dall'esercizio 2014 si prevede l'obbligatorietà della contabilizzazione dell'Imu al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Vista la Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020 approvata in data odierna con Deliberazione consigliere n.26.

Visti gli schemi di bilancio redatti secondo i modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.33 in data 01.12.2017.

Vista la relazione del Revisore dei conti con la quale viene espresso parere favorevole, redatto ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000, sugli schemi del bilancio di previsione.

Con i pareri di legge.

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 in tutti gli allegati che lo compongono (redatti per competenza e cassa) secondo quanto previsto dal D.Lgs. 188/2011 e s.m.i., depositati agli atti, che pareggia in € 1.132.550,00 competenza 2018.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Zucco Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 15.12.2017

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 19.12.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 19.12.2017

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Dr. Fontana Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Dr. Fontana Paolo)

.....

.....

Data 15.12.2017

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15.12.2017 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Data 15.12.2017

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....